

2287

COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

COPIA

RACCOMANDATA

Prot.n.25680/3951
Concessione Edilizia
a titolo gratuito
n. 82/00 del 26/06/00.

A COOP. EDILIZIA PAOLO VI
VIA POGGIOLO SOTTOPONTE
54100 MASSA

OGGETTO: Ritiro concessione edilizia a *titolo gratuito*. Comunicazione.

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 19/06/00 prot.n. 25680/3951 con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art.1 della Legge 28 gennaio 1977, n.10, per lavori di **COMPLETAMENTO OPERE - FABBR. B - CONC.ED. 213/97** siti in CARRARA VIA ROSSELLI si comunica che la medesima è stata accolta.

La concessione potrà essere ritirata dopo che la S.V. abbia assolto ai seguenti adempimenti:

- Eventuale delega per il ritiro atti;
- Ricevuta comprovante il pagamento dei diritti per il ritiro concessione di L. 30.000
- Una marca da bollo da L.40.000;
- Compilazione Mod. I.S.T.A.T.;
- Deposito progetti ai sensi di legge 46/90 e/o dichiarazione sostitutiva.

- Si comunica che, dalla data della presente, decorre il termine di un anno previsto dall'art.4, comma 4°, della legge 28 gennaio 1977, n.10, per l'inizio dei lavori e di tre anni per rendere le opere abitabili/agibili.

Gli atti necessari per il ritiro della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro sei mesi.

Carrara 26/06/00

IL DIRIGENTE
CLAUDIO BACICALUPI

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la Segreteria del Settore Assetto del Territorio che è aperta al pubblico Martedì e Giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Tecnico MARCHI
Amministrativo SOGGIA

Modello 19/94.
Istruttoria 137/00

COMUNE DI CARRARA

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

CONCESSIONE EDILIZIA PER LA ESECUZIONE DI OPERE A TITOLO GRATUITO.

Prot.n° 25680/3951
Concessione Edilizia a titolo gratuito
n° 82/00 del 26/06/00

IL DIRIGENTE

Vista la domanda in data 19/06/00 di cui all'integrazione documentale presentata il // (Art.2 comma 60 L.662/96) presentata da COOP. EDILIZIA PAOLO VI residente in 54100 MASSA indirizzo VIA POGGIOLO SOTTOPONTE C.F.P.I. 00214560450 ed altri (vedi art.7) registrata il 19/06/00 al Prot. Gen. n.25680 corrispondente al n.3951 del Settore Assetto del Territorio con la quale viene richiesta per la esecuzione dei lavori di COMPLETAMENTO OPERE - FABBR. B - CONC.ED. 213/97 sull'area o sull'immobile, distinto al catasto al foglio 55 mappale 102-103-104-42-48 siti in CARRARA VIA ROSSELLI .

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

VISTA la legge 28.1.77 n.10 e relative leggi di applicazione;

VISTO l'art.47 della legge 5 agosto 1978, n.457 modificato dall'art.26/bis della legge 15 gennaio 1980, n.25;

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, contenute nel D.P.R. 19 marzo 1956, n.303;

VISTO il parere del Nucleo di Valutazione istituito con Determinazione del Dirigente n° 58 del 22/05/2000, espresso nella seduta n. 4 del 23/06/00, FAVOREVOLE ;

VISTA la legge 30 aprile 1978, n.373 ed il Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n.1052 e D.M. 23.11.82;

VISTO il parere del Dirigente Sanitario dell'Unità Sanitaria Locale del //;

VISTA la proposta di provvedimento da parte del responsabile del procedimento all'accoglimento dell'istanza "P.P.F.: SI RITIENE ACCOGLIBILE IL RILASCIO DI CONCESSIONE EDILIZIA PER FINITURA OPERE ALLE CONDIZIONI DELLA CONCESSIONE EDILIZIA ORIGINARIA "

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione;

DISPONE

ART.1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE.

A. COOP. EDILIZIA PAOLO VI residente in 54100 MASSA VIA POGGIOLO SOTTOPONTE è concessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti dei terzi, la facoltà di eseguire i lavori di COMPLETAMENTO OPERE - FABBR. B - CONC.ED. 213/97 sull'area o sull'immobile, distinto in catasto al foglio n° 55 mappale/i n° 102-103-104-42-48 posta in CARRARA VIA ROSSELLI secondo il progetto costituito da n° // tavole che si allega quale parte integrante del presente atto.

ART.2 - CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO.

A - Trattandosi di caso previsto dall'art.9, comma 1°, lettera della legge 28.1.77 n.10, la presente è rilasciata a titolo gratuito e quindi non è dovuto il pagamento degli oneri di urbanizzazione;

B- Trattandosi di caso previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n.840 del 21.11.84 lett.;

C - Trattandosi di caso previsto dall'art.9, comma 1°, lettera b della legge 28.1.77 n.10, si allega con il numero 1 e fa parte integrante della presente concessione la convenzione di impegno a praticare i prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati con il Comune e a concorrere negli oneri di urbanizzazione secondo le modalità contenute nella convenzione stessa.

ART. 3 - CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE.

Concessione a titolo gratuito.

A - Trattandosi di caso previsto dall'art.9, comma 1°, lettera della legge 28 gennaio 1977, n°10, la presente concessione è rilasciata senza il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

B - Trattandosi di caso previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n.840 del 21.11.84 lett. .

ART. 4 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO.

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

La concessione edilizia è, in ogni caso, concessa fatti salvi i diritti dei terzi.

ART. 5 - OPERE IN CEMENTO ARMATO.

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art.1 della legge 5 novembre 1971, n.1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori .

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione della opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato.

ART. 6 - TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI.

I lavori debbono essere iniziati entro un anno da 26/06/00, data della presente concessione ed essere abitabili o agibili entro tre anni dalla stessa data.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto salvo che i lavori non siano iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per rendere le opere abitabili o agibili può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione; in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo (tagliando A) e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte del funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne rediga apposito verbale.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuto completamento della copertura del manufatto (tagliando B).

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuta ultimazione dei lavori (tagliando C).

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i seguenti documenti:

- i contratti di appalto o di prestazioni di opere in economia regolarmente registrati;
- le denunce all'Ufficio Provinciale dell'I.N.A.I.L. da parte delle ditte esecutrici.

ART. 7 - PRESCRIZIONI SPECIALI.

- A norma dell'art.2 della L.R. n.88 in data 6.12.82 il concessionario deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara almeno 10 giorni prima.

- n°. 82/00 Tagliandi A-B-C.
ALTRI PROPRIETARI

- C.F.
- C.F.
- C.F.
ART. 8 - CONDIZIONI

IL PARCHEGGIO VENGA ARRETRATO DI ml.3,00 PER TUTTO IL FRONTE DEL CONFINE LATO
TORRENTE CARRIONE
SEMINTERRATO NON ABITABILE

Al momento dell'apertura del cantiere edile dovrà essere richiesta ed ottenuta autorizzazione di
attività temporanea a norma delle finalità del D.P.C.M. 1.9.91 e della delib. del C.C. n.154 del 28.7.92.

Carrara, lì 26/06/00

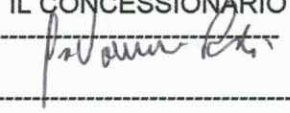
IL DIRIGENTE
CLAUDIO BACICALUPI



Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni
contenute nel presente atto di concessione edilizia.

Carrara, lì 26/06/00

IL CONCESSIONARIO





COMUNE DI CARRARA	
Al Sig. SINDACO del COMUNE DI CARRARA	Cal. 103 C Ces.
Prot. n° 15680	

OGGETTO: LAVORI DI COSTRUZIONE FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE
CONCESSIONE EDILIZIA n° 213/97 DEL 26/06/97

APPROVATO

GEOM. HARCH
harch

Il sottoscritto ROSI GIOVANNI, in qualità di Presidente della Coop. "PAOLO VI" con sede in

Massa Via Poggiolo Sottoponte, per i motivi elencati nella allegata relazione tecnica.

chiede

il rinnovo della concessione edilizia di cui all'oggetto.

In fede Società Cooperativa Edilizia

PAOLO VI S.r.l.
Paolo VI

Carrara, 19 giugno 2000

prot. 3951	del 21.6.00
PRESENTATA AL RESPONSABILE	
<i>[Signature]</i>	
LI _____	

Allegati:

- 1) RELAZIONE TECNICA
- 2) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

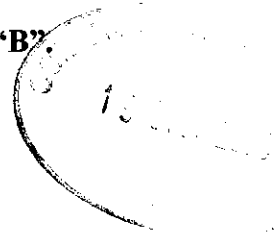
LA PRESENTE ISTANZA È VOLTA ALL'OTTENIMENTO
DEL RINNOVO DI CONC. EDILIZIA N° 213/97
DEL 26/06/97 ASSENTITA PER LA COSTRUZIONE
DI FABBRICATO CON DESTINAZIONE RESIDEN-
ZIALE/COMMERCIALE. POICHÉ L'OPERA
RISULTA VOLUMETRICAMENTE DEFINITA, SI
PROPONE AL N.V. CON ESITO FAVOREVOLE
AL RINNOVO PER L'ESECUZIONE DI OPERE
DI FINITURA, ALLE CONDIZIONI RIPORTATE
NELLA CONC. EDILIZIA ORIGINARIA.

NUCLEO VALUTAZIONE
PIUNIONE N° 4 DEL 23/6/00

PARERE FAVOREVOLE ALLE OPERE
DI FINITURA.

11/11/22/00
PFF: SI RITIENE ACCETTABILE IL
RILASCIO DI CONC. EDILIZIA PER
OPERE DI FINITURA ALLE CONDIZIONI
NELLA CONC. EDILIZIA ORIGINARIA - M. S. M.

OGGETTO: Lavori di costruzione di n° 2 fabbricati di civile abitazione in località Boccalone, via Rosselli CARRARA, di cui alla concessione edilizia n. 212/97 e 213/97 del 26/06/97. **RICHIESTA DI RINNOVO FABBRICATO "B"**



RELAZIONE TECNICA

Il fabbricato, contraddistinto negli elaborati grafici con la lettera " B " risulta completo solo nella parte strutturale, dal piano seminterrato al piano sottotetto, già realizzato. Restano ancora da realizzare la copertura, in tavelloni posati su muriccioli e relativa soletta in c.a. con rete elettrosaldata, guaina e tegole, la tamponatura esterna e relativi intonaci, le tramezzature interne, gli impianti tecnologici, i pavimenti, gli infissi, sia interni che esterni e tutte le rifiniture necessarie e previste da progetto.

In ultima analisi del fabbricato "B" sono ultimate le opere strutturali coi relativi orizzontamenti, da piano terra a piano sottotetto compreso. Restano da realizzare tutte le rimanenti opere previste da progetto.

Per i due fabbricati, che si presentano come distinti per le concessioni ma insistono sullo stesso appezzamento di terreno, devono essere infine eseguite tutte le opere di sistemazione esterna, così come da progetto, comprese le opere di recinzione, sia verso strada che verso il Carrione.

CAUSE DEL RITARDO

I lavori di costruzione dei due fabbricati sono iniziati con notevole ritardo in quanto le opere di demolizione dei fabbricati esistenti hanno creato non poche difficoltà. In prima analisi è stato necessario attendere che un appartamento del vecchio palazzo, ancora abitato, si rendesse libero, con perdita di alcuni mesi. Le opere di demolizione sono state particolarmente difficoltose, appoggiando il fabbricato su altra costruzione, che, naturalmente, se non fossero state prese le precauzioni del caso, avrebbe potuto subire lesioni irreparabili con rischio anche di crollo.

Parte delle coperture erano realizzate in eternit, con tutte le difficoltà di smaltimento eseguito secondo la normativa vigente.

Anche gli scavi hanno dato serie difficoltà tenendo bloccato il cantiere. Si sono infatti verificate infiltrazioni di idrocarburi, dovuti alla presenza di una pompa gasolio e relative cisterne interrate, che hanno richiesto interventi di risanamento ambientale molto difficoltoso, sotto il diretto controllo degli uffici preposti.

A tutto quanto sopra si aggiunga lo smantellamento degli impianti gas, luce, acqua e telefonia, non solo di servizio ai fabbricati esistenti, ma anche di passaggio nel terreno di pertinenza, coi relativi passaggi agli uffici preposti.

Non ultimo, le diverse giornate di pioggia che hanno bloccato lo scavo rendendo, per altro, molto più difficoltosa la bonifica.

Si aggiunga inoltre il tempo trascorso per l'acquisto del terreno da parte della cooperativa Paolo VI e dei passaggi di proprietà e si ha un quadro completo dei tempi escludendo ogni cattiva volontà da parte dell'impresa.

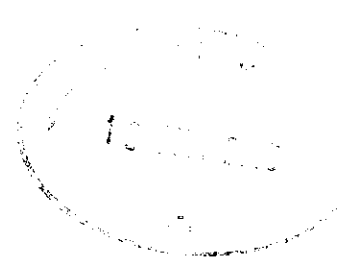
Tutto ciò premesso pare allo scrivente, in qualità di D.L., oltrechè progettista, giustificato il ritardo e legittima la richiesta di rinnovo delle concessioni in oggetto.

In fede, il tecnico ing. Luigi Danesi



Carrara, 15 giugno 2000

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

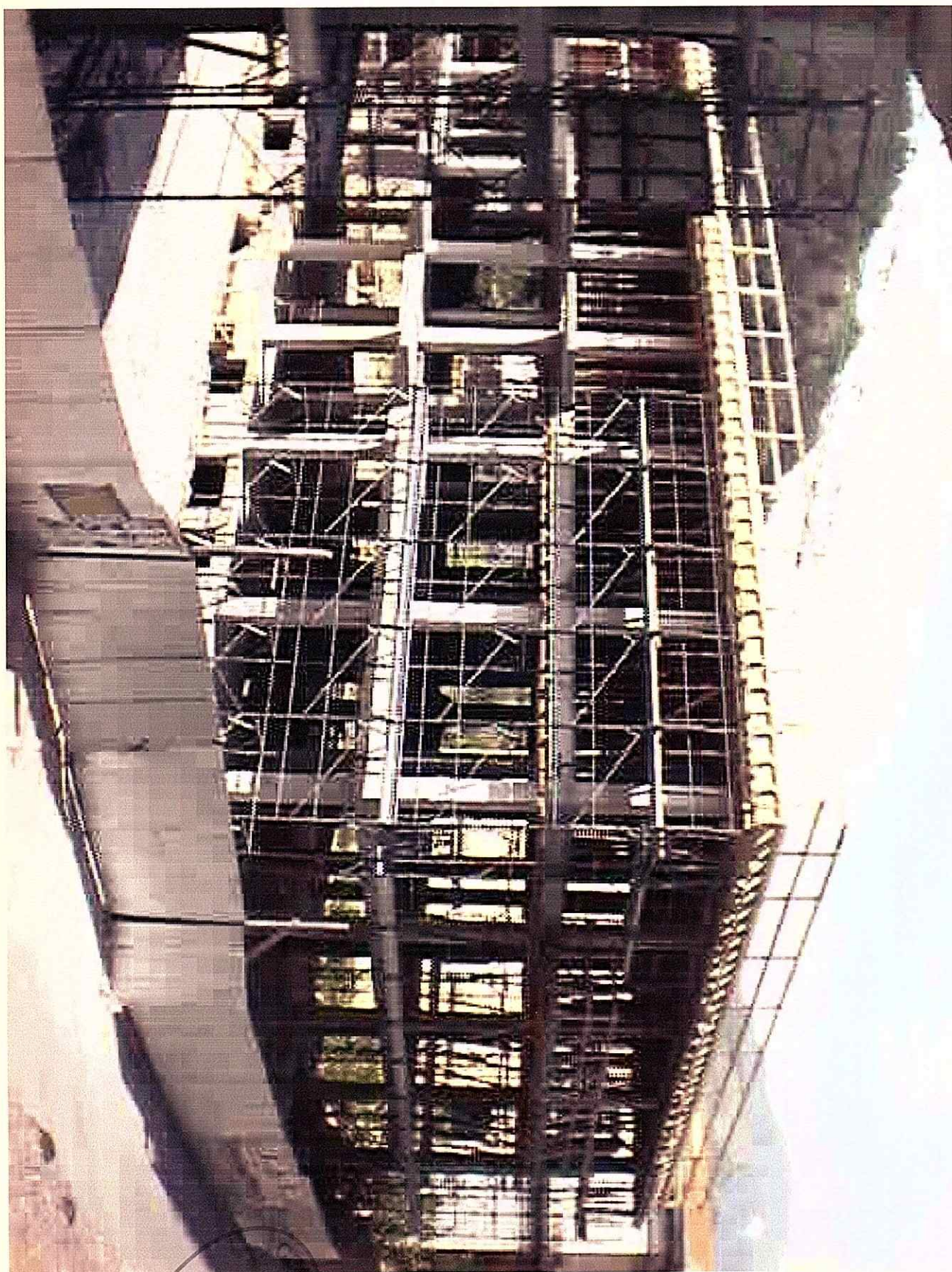


PROPRIETA': COOP. "PAOLO VI"

MACCHINA FOTOGRAFICA: NIKON COOLPIX 300

FOTOGRAFIE ORIGINALI

IL TECNICO
(Ing. Luigi DANESE)



GIUNE DI C
19 GIU. 2003



spazio riservato al protocollo generale		spazio riservato al protocollo di settore	
COMUNE DI CARRARA	Cat.		Prot. n° 5112 del 2-12-03 ASSEGNATA AL P.U.D.C. CONTROLLO DEL TERRITORIO
11 DIC. 2003	103		
Pro: 51838	Clas.		

Il Dirigente

Al Signor Sindaco del Comune di Carrara

DICHIARAZIONE DI FINE LAVORI

Il sottoscritto ROSI GIOVANNI, nato a Mulazzo (MS) il 16/10/1935 e residente in Montagnoso (MS) Via Tavernelle n. 12 in qualità di presidente della Coop. PAOLO VI con sede in Massa Via Poggiolo Sottoponte

dichiara

di aver ultimato in data odierna i lavori di costruzione dell'immobile posto in Carrara, via Rosselli, censito catastalmente al foglio n° 55, mappali n° 102-103-104-42-48, descritti nella concessione edilizia n° 213/97 del 25/06/97 e relative varianti.

Carrara, lì 24/11/03

IL PROPRIETARIO

Paolo Rosi

Società Cooperativa Edilizia
PAOLO VI s.r.l.

Allegati:

- Certificato di conformità;
- Elaborati grafici della variante in corso d'opera.

Responsabile del procedimento

è

nominato

PROV. MENTON
IL DIRIGENTE

spazio riservato al protocollo generale	spazio riservato al protocollo di settore
---	---



Al Signor Sindaco del Comune di Carrara

CERTIFICATO DI CONFORMITA'
Art. 11, comma 1, L.R. 14.10.1999 n° 52

Il sottoscritto DANESI LUIGI nato a CARRARA il 10/05/1942 iscritto all'Albo Professionale degli Ingegneri della provincia di Massa Carrara al n° 165 (C.F. DNSLGU42E10B832Y), con studio professionale in Carrara via Rosselli n° 5/a (tel 058571826, in qualità di Tecnico abilitato e con riferimento all'incarico progettuale ricevuto dalla Coop. Paolo VI con sede in Massa Via Poggiolo Sottoponte

considerato che la Ditta EDILTOSCA srl con sede in ROMA via Borgo Vittorio n. 64, legalmente rappresentata da Barbara Varoli Piazza nata a Cagliari il 04/07/76 ha eseguito lavori di costruzione fabbricato di civile abitazione (corpo B) sull'area posta in Carrara via Rosselli, censito catastalmente al foglio n° 55, mappali 102-103-104-42-48,

dato atto che i lavori di cui si tratta sono stati ultimati in data 24 novembre 2003 ed in conformità agli atti amministrativi nel seguito elencati,

preso atto che ai sensi dell'art. 11, comma 3, della L.R. 14/10/1999 n° 52 occorre procedere alla certificazione di conformità dell'opera al progetto presentato,

vista la L.R. 14/10/1999 n° 52,

consapevole delle responsabilità previste dall'art. 26 della L. 4.1.1968 n° 15 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze stabilite dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 20.10.1998 n° 403

CERTIFICA

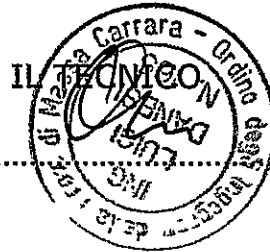
sotto la propria personale responsabilità

1) che le opere realizzate nell'immobile descritto in premessa risultano conformi al progetto approvato con:

- concessione edilizia n° 213/97 del 25/06/97;
- variante n° 11459/1529 di prot. del 16/03/1998 alla concessione edilizia n° 213/97 del 25/06/97;
- variante in corso d'opera, allegata alla presente;

2) che le opere realizzate nell'immobile descritto in premessa, in forza degli atti abilitativi indicati al precedente punto, sono state ultimate in data 24/11/03.

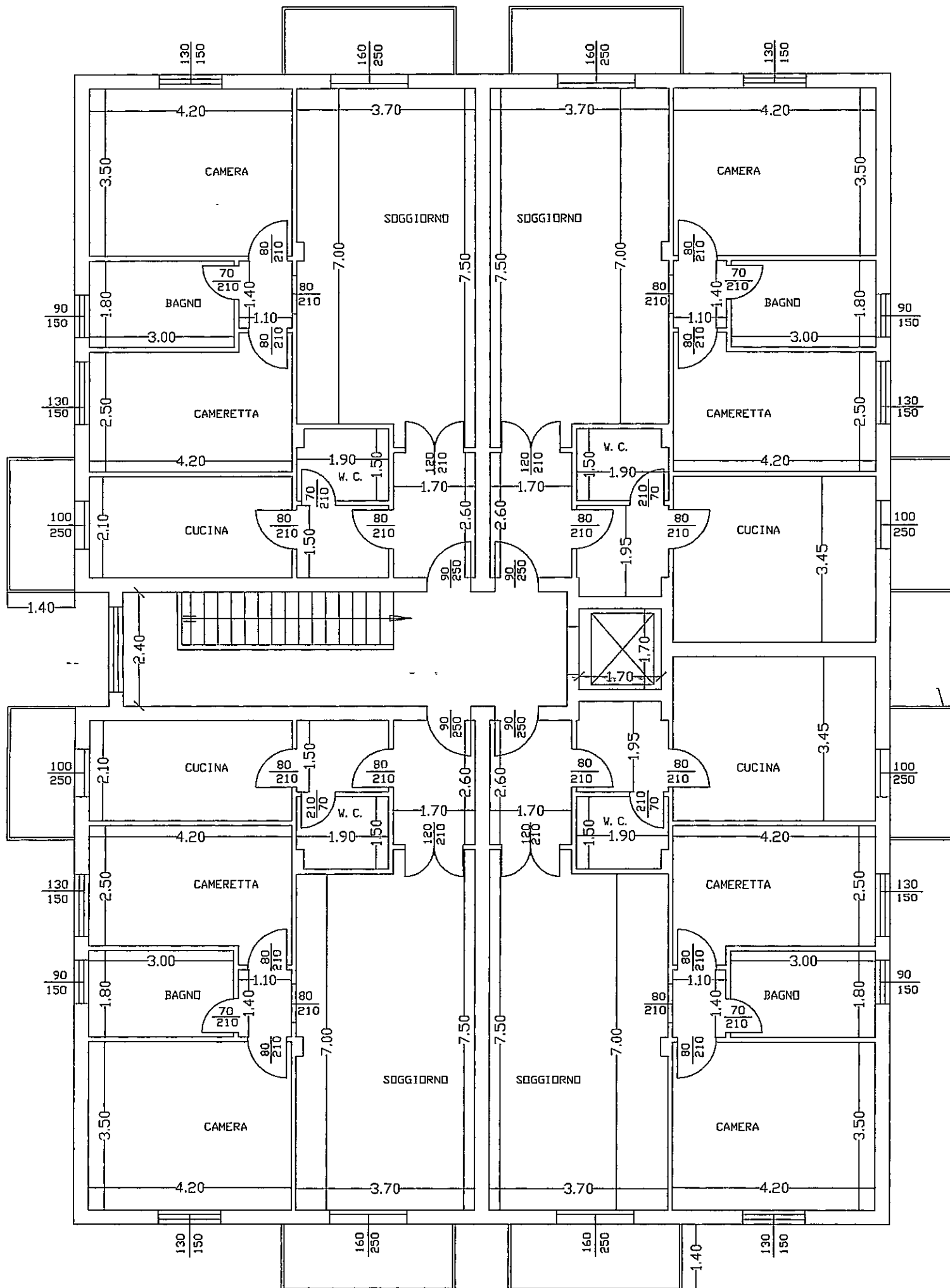
Carrara, lì 24 novembre 2003



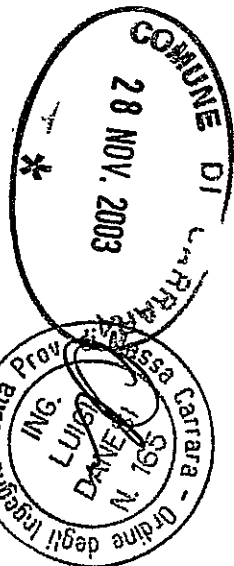


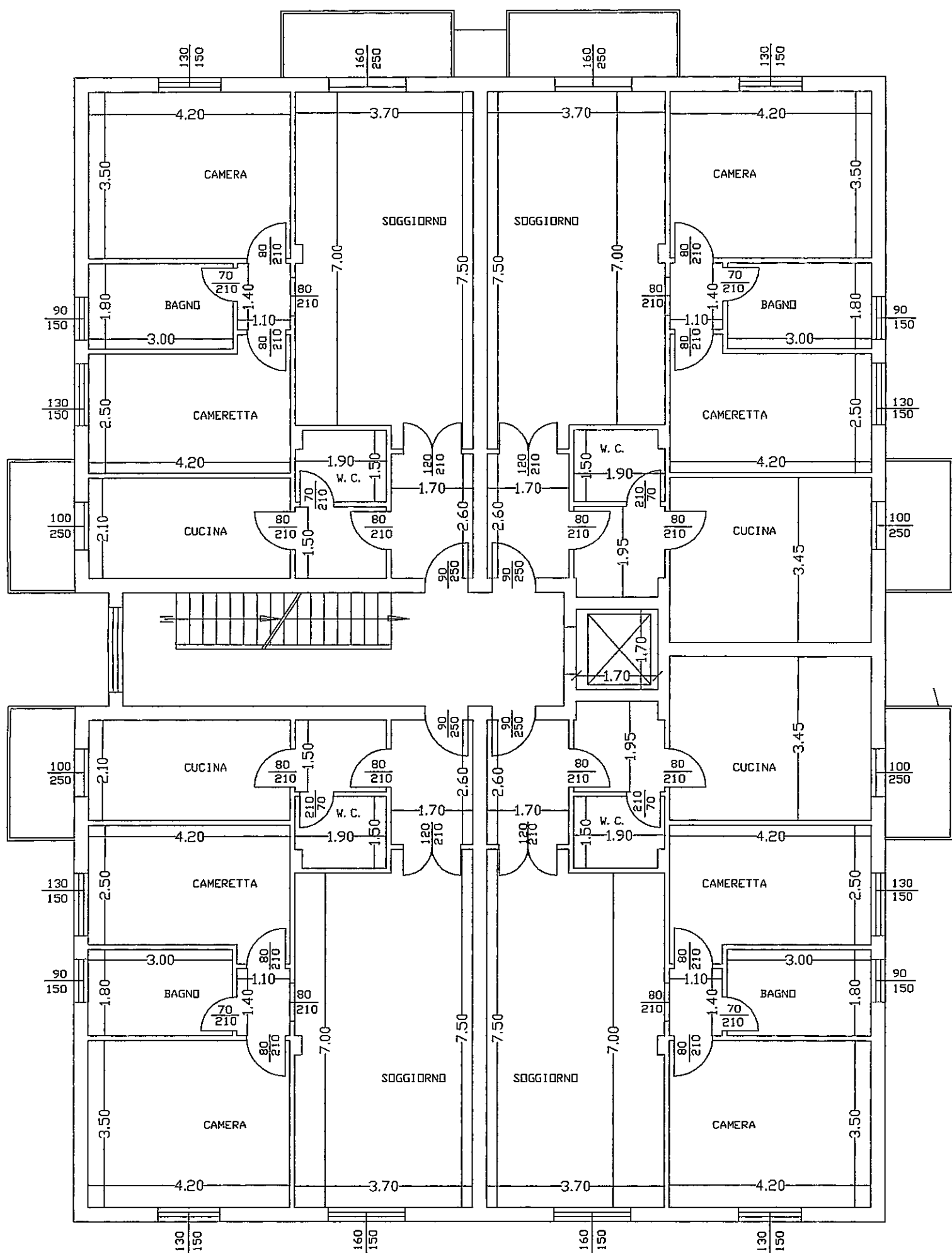
FABBRICATO " B "

VARIANTE DEL 16/03/98

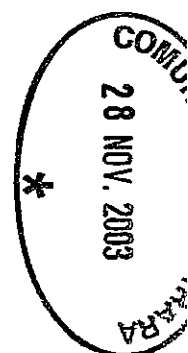


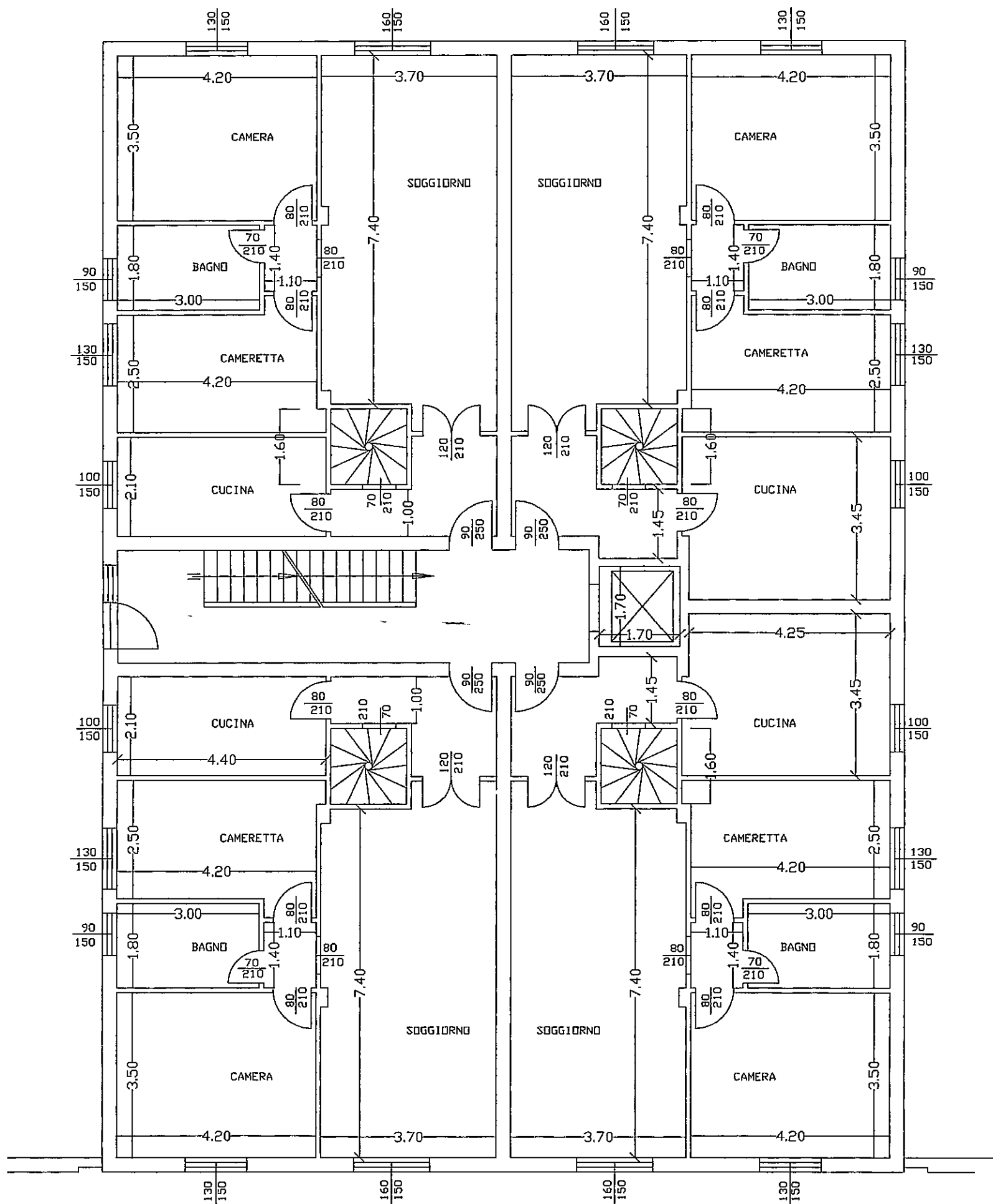
PIANTA PIANO SECONDO



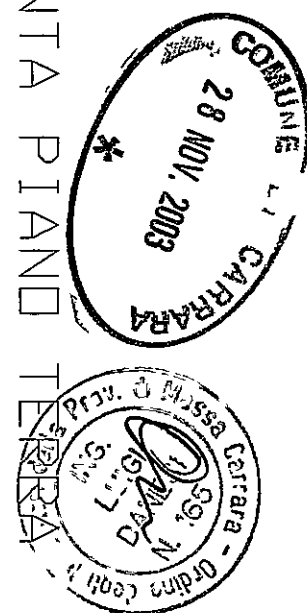


PIANTA PIANO PRIMO





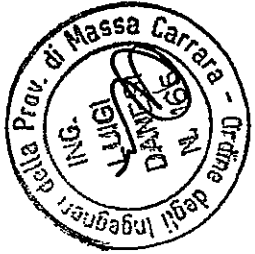
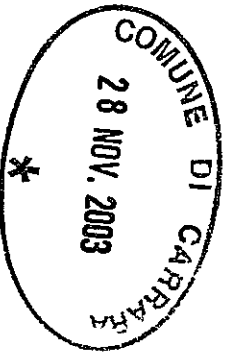
PIANTA PIANO TERRA



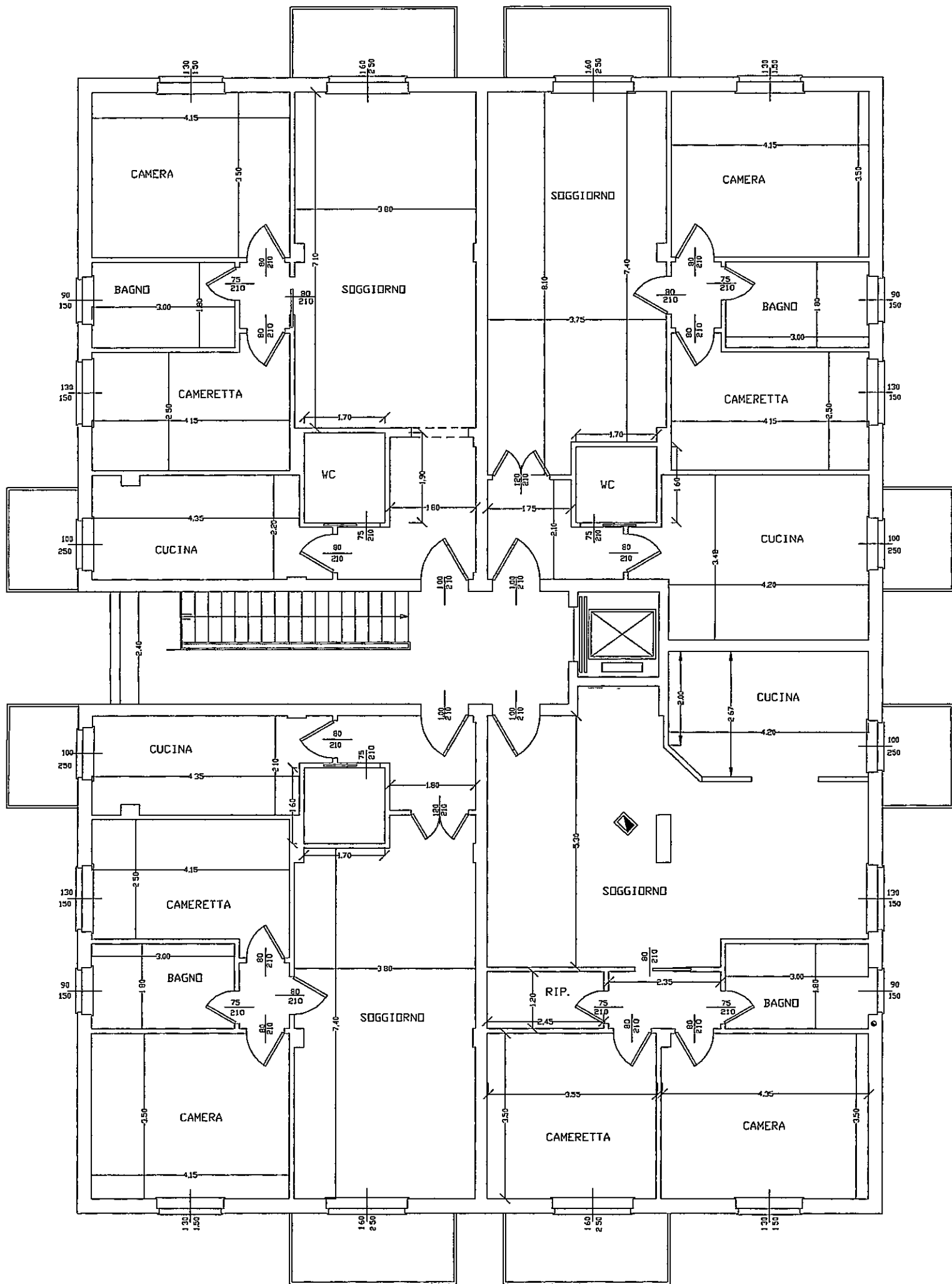


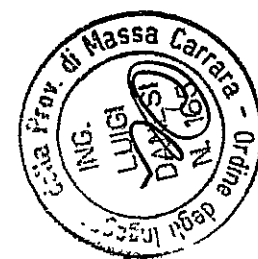
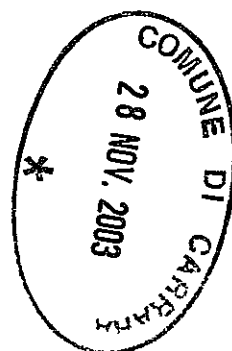
FABBRICATO " B "

VARIANTE IN CORSO D'OPERA

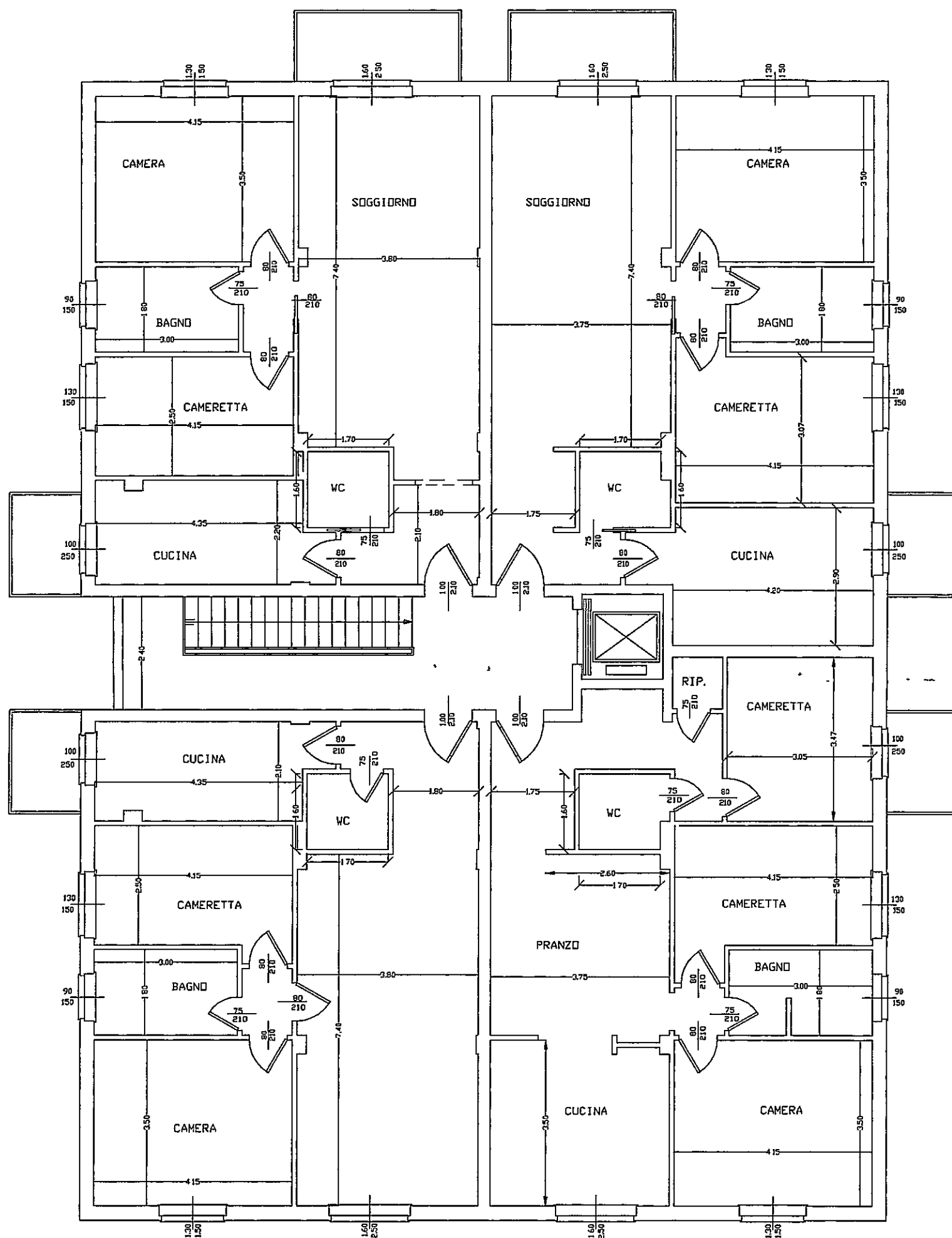


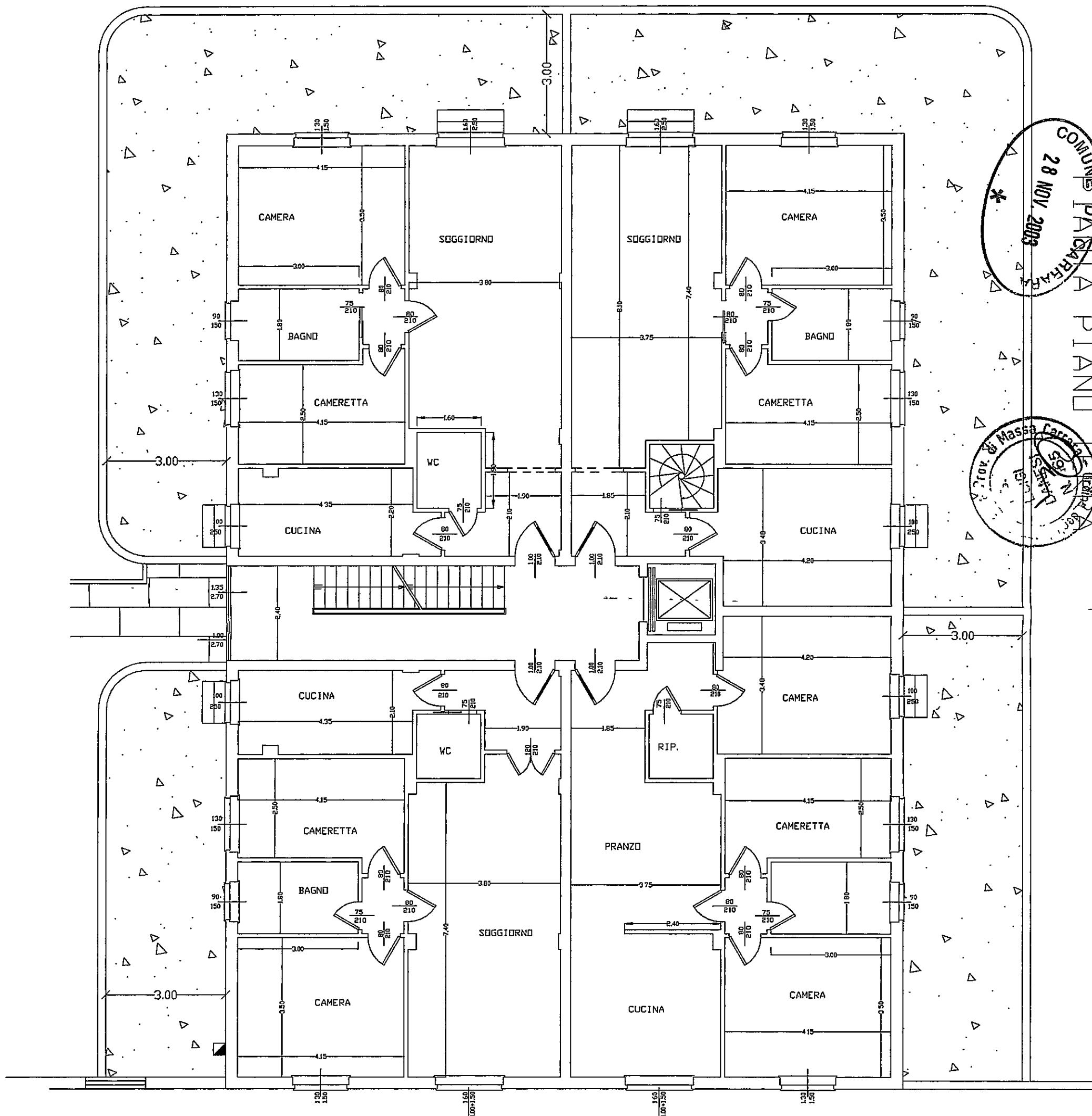
PIANTA PIANO SECONDO





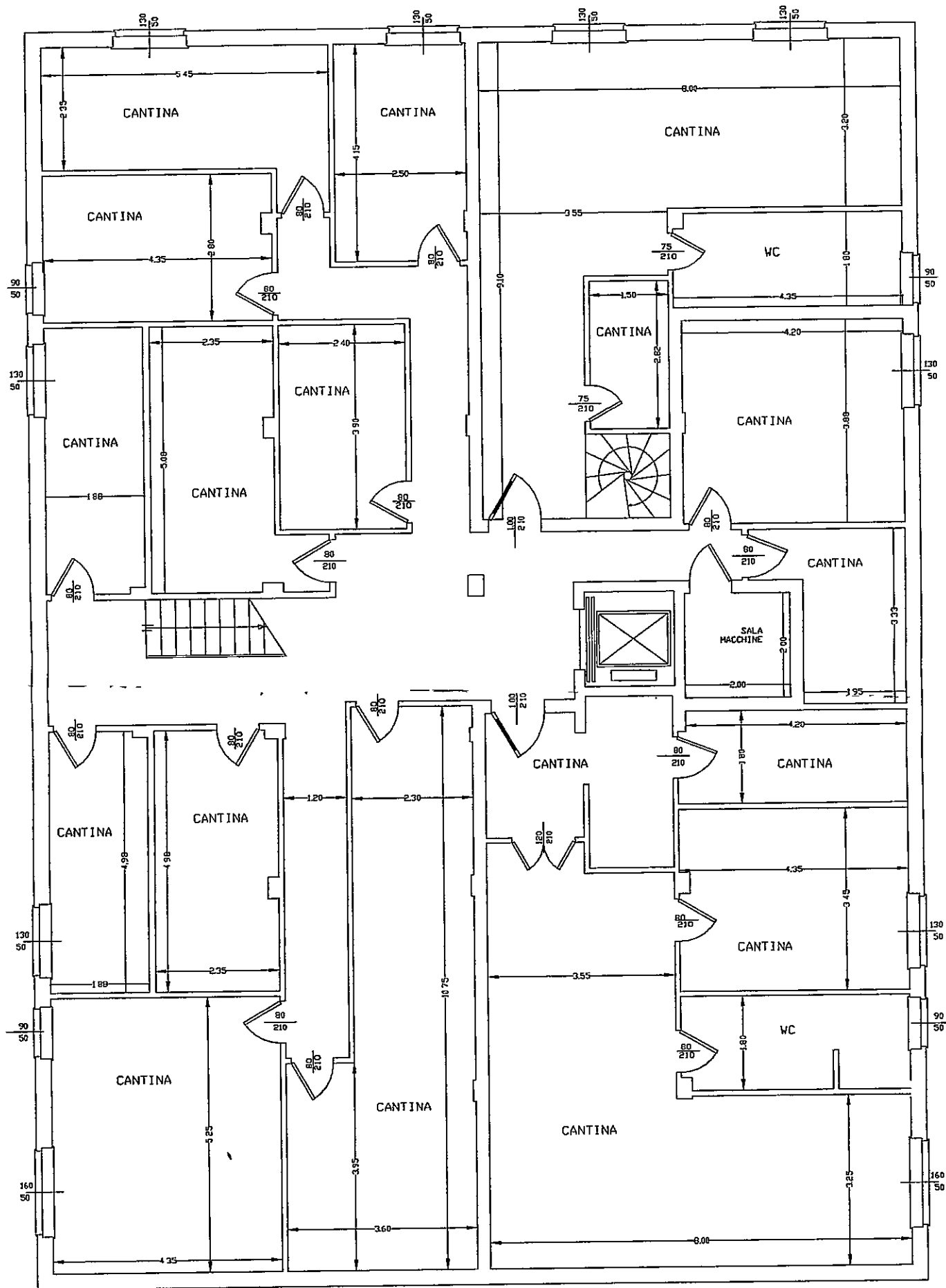
PIANTA PIANO PRIMO



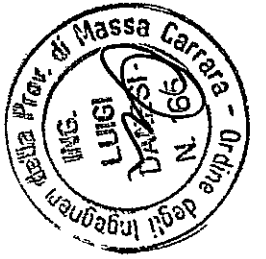
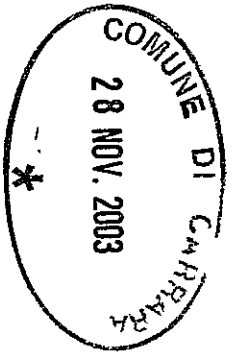


COMUNE PAVIA
28 NOV 2003

Comune di Massa Carrara
15/11/03
S. G. A.



PIANTA SEMINTERRATO



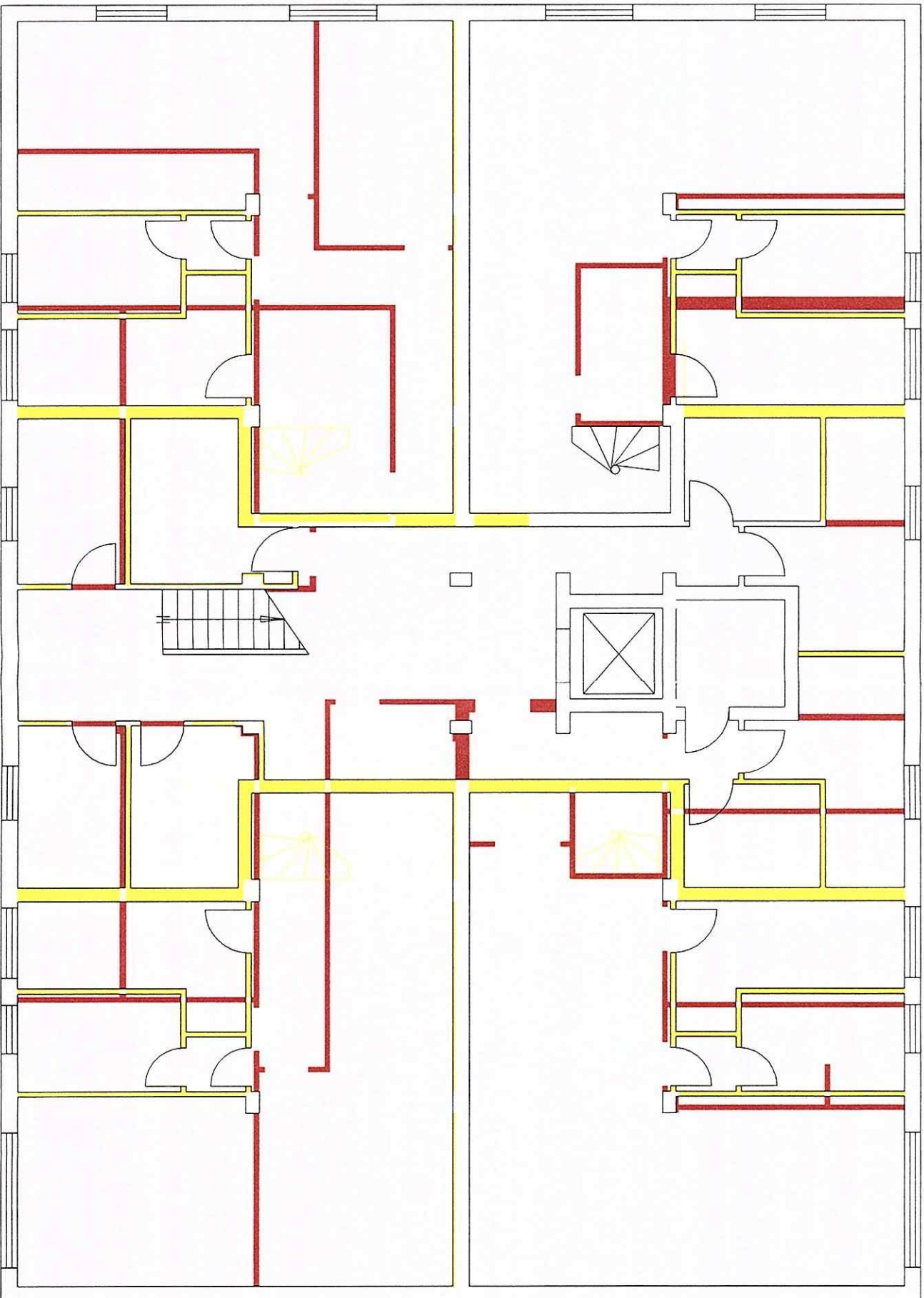


FABBRICATO " B "

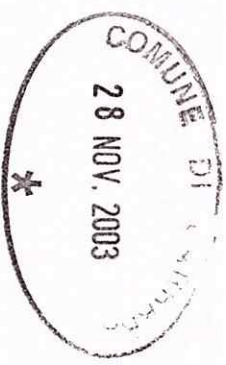
SOVRAPPOSIZIONE



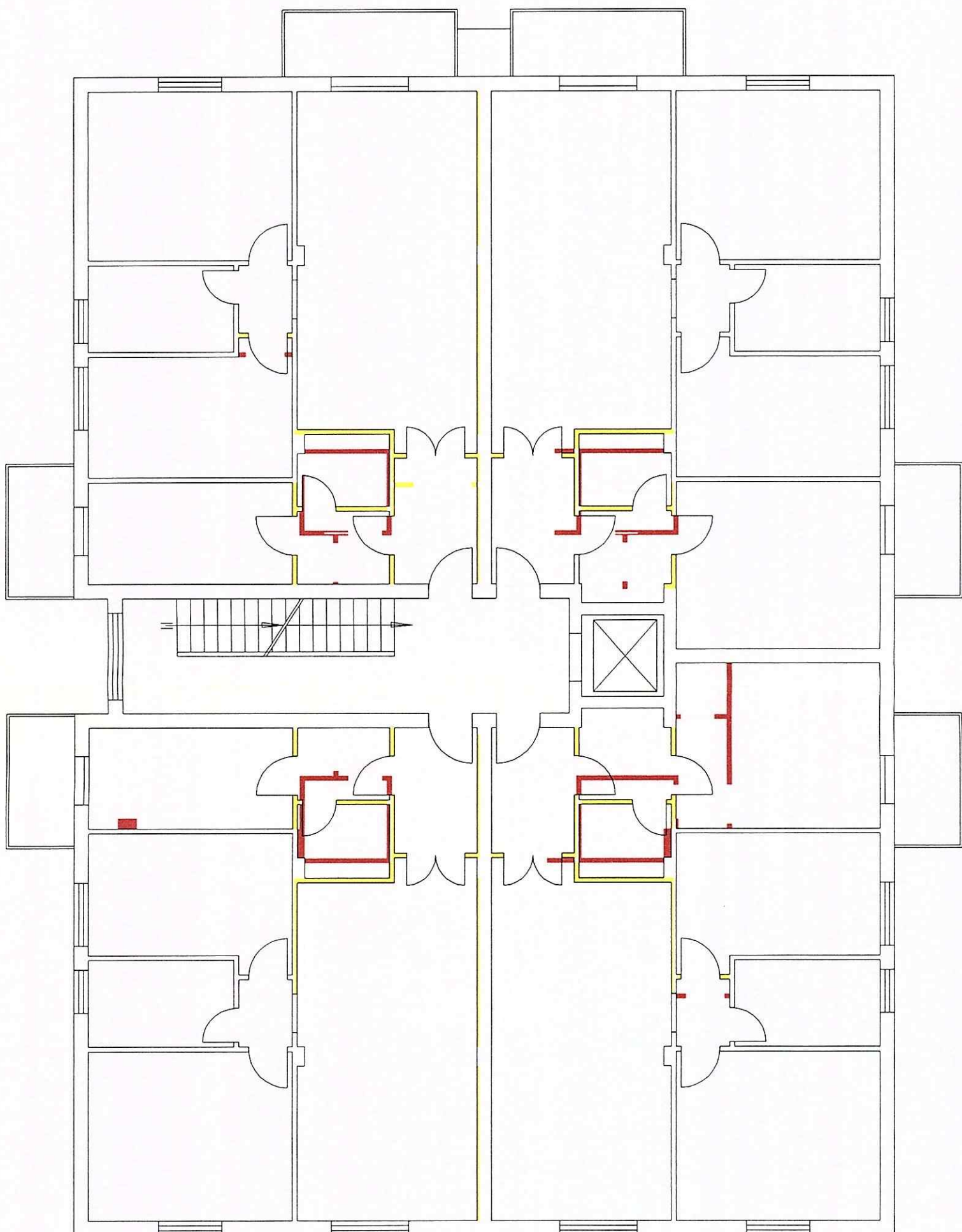
PIANTA SEMINTERRATO



PIANTA PIAND TERRA



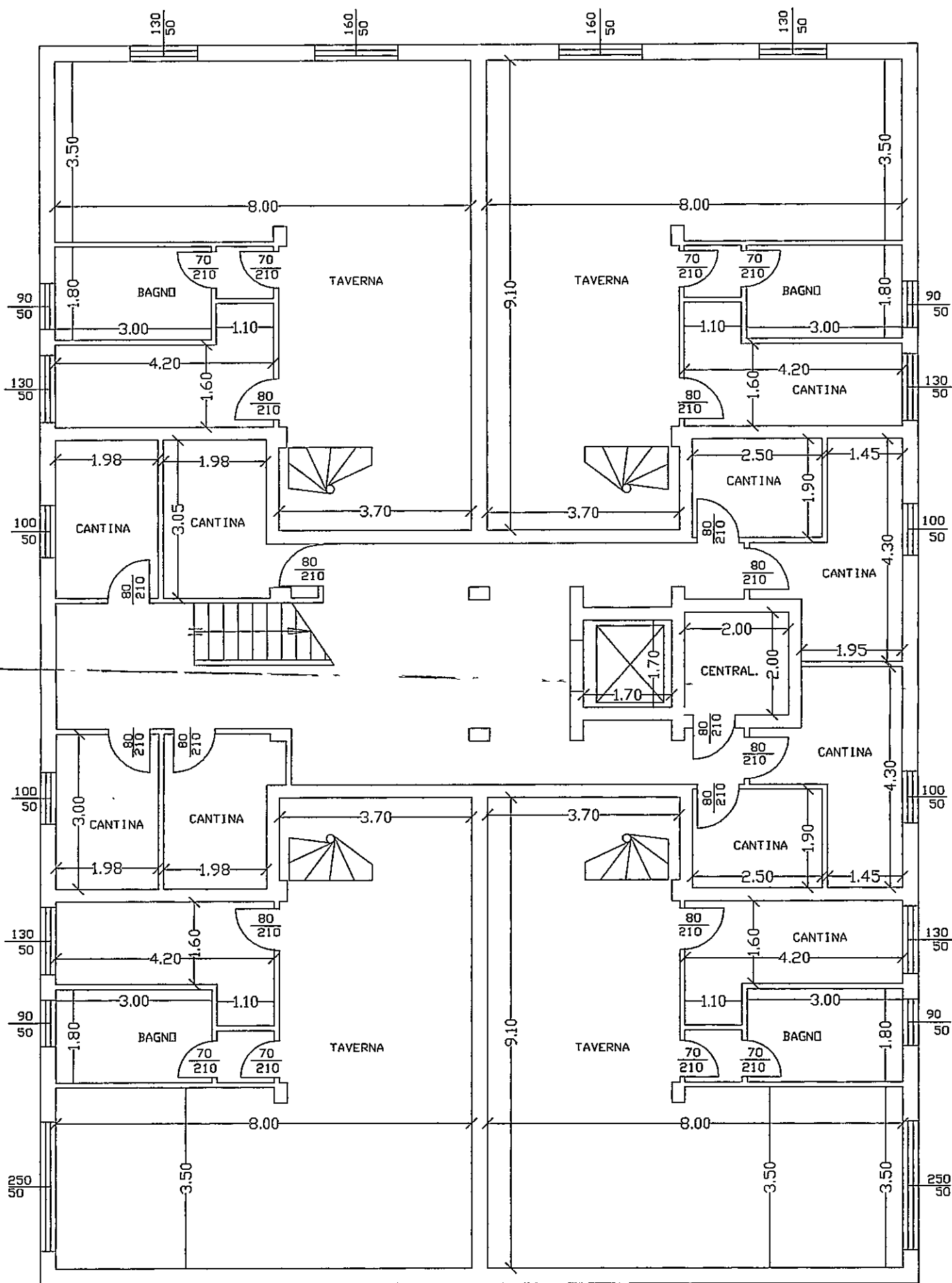
PIANTA PIANO PRIMO





PIANTA PIANO SECONDO





PIANO SEMINTERRATO

